

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 07/02/2023

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PER L'ISTALLAZIONE DI STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA MOBILE ED ASSIMILABILI NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE..

L'anno duemilaventitre, e questo giorno sette del mese di Febbraio alle ore 21:00 nella sala consiliare del Comune di Barberino Tavarnelle, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

All'avvio della trattazione del presente argomento i Consiglieri risultano:

Nominativo	Pres.	Ass.
BARONCELLI DAVID	x	
MONTINI LAURA	x	
TOMEI FRANCESCO	x	
CINI EMMA	x	
PISTOLESI TATIANA	x	
GRANDI FRANCESCO		x
MARINI ALBERTO	x	
ALBA TIZIANO	x	
CRETI GIULIO	x	
GUZZINI BARBARA	x	
NESI EDOARDO	x	
PASTORI GIANNINO SIMONE FRANCESCO	x	
MAIOLI MAURO	x	
MUGNAINI ISABELLA		x
BAZZANI MICHELE <i>collegato da remoto</i>	x	
TACCONI PAOLO	x	
FORCONI CRISTINA	x	

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Fabio Toscano.

Presiede l'adunanza Alberto Marini nella sua qualità di Presidente del Consiglio.



Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

NR 3 DEL 25/01/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. 22 febbraio 2001, n. 36 - *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*, la quale all'art. 8, comma 6, stabilisce che: *“I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici...”*;

VISTO il D.P.C.M. 08 luglio 2003 - *“Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz”*;

VISTO il D.Lgs. 01 agosto 2003, n. 259 - *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, così come modificato dal D.Lgs. 08 novembre 2021, n. 207 - *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione).”*;

VISTA la Legge Regionale 06 ottobre 2011, n. 49 - *“Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione”*, ed in particolare l'art. 8, che, al fine di garantire un uso razionale del territorio e ridurre il più possibile l'impatto negativo degli impianti sui territori, attribuisce ai Comuni la competenza di elaborare ed approvare il Programma Comunale degli Impianti;

TENUTO CONTO che, la suddetta Legge Regionale n. 49/2011, in attuazione alla Legge n. 36/2001 ed in conformità al D.Lgs. n. 259/03, nel rispetto del principio di precauzione del Trattato istitutivo dell'Unione Europea e delle competenze dello Stato, ha inteso perseguire finalità di tutela della salute umana e di ordinato sviluppo del territorio, mediante la corretta localizzazione ed il corretto esercizio degli impianti di radiocomunicazione;

PRESO ATTO che il Programma Comunale degli Impianti di cui all'art. 8 della medesima L.R. n. 49/2011 è strumento per la localizzazione delle strutture per l'installazione degli impianti, su proposta dei programmi trasmessi dai gestori di telecomunicazione e nel rispetto:

- degli obiettivi di qualità fissati dalla medesima legge regionale e in particolare dei criteri di localizzazione di cui all'articolo 11, comma 1;
- delle aree individuate come idonee dagli strumenti di pianificazione urbanistica, sulla base dei criteri di localizzazione di cui all'articolo 11, comma 1, della L.R. 49/2011;
- delle esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e di copertura del servizio sul territorio;
- delle esigenze di minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della richiamata Legge Regionale n. 49/2011: *“I comuni approvano e aggiornano il Programma Comunale degli Impianti mediante procedure che assicurano:*

a) la trasparenza, l'informazione e la partecipazione della popolazione residente e di altri soggetti pubblici e privati interessati;

b) la consultazione con i comuni confinanti, al fine di garantire la corretta localizzazione degli impianti in considerazione di presenti o future destinazioni d'uso del territorio, nonché favorire l'accorpamento di impianti su supporti comuni ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera d).”;

CONSIDERATO che è interesse dell'Amministrazione Comunale individuare puntualmente le localizzazioni degli impianti di telefonia mobile sul proprio territorio, dotandosi di un apposito strumento di pianificazione teso a garantire un uso razionale del territorio che consenta una programmazione strategica dei siti destinati ad ospitare gli impianti necessari al servizio della telefonia mobile, temperando le esigenze di copertura della rete con quelle di minimizzazione degli impatti sulla popolazione esposta;

CONSIDERATO altresì che l'approvazione del Programma Comunale degli Impianti si rende necessaria sia per tener conto delle valutazioni dell'impatto elettromagnetico prodotto dalle installazioni presenti, sia per programmare quelle relative ad eventuali richieste di installazioni future da parte dei gestori;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC n. 34 del 16.11.2021, con la quale si affida la prestazione di servizio per la Redazione del Programma Comunale degli Impianti di Radiocomunicazione e del relativo Regolamento di Attuazione, alla Soc. Polab S.r.l. di Cascina (PI);

VISTO il Programma Comunale degli Impianti, con titolo: “**Piano Territoriale per l’Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili nel Comune di Barberino Tavarnelle**”, redatto dalla Soc. Polab S.r.l. di Cascina (PI), acquisito agli atti in data 04.05.2022, prot. n. 8041 e prot. n. 8042;

RITENUTO che la suddetta proposta di Programma Comunale degli Impianti elaborata dalla Società Polab S.r.l. abbia recepito gli obiettivi ed i criteri localizzativi impartiti *ex art.* 11 della L.R. 49/2011, e che, pertanto, consenta in concreto all’Amministrazione Comunale di perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- razionalizzazione degli impianti esistenti e razionalizzazione delle localizzazioni per le nuove installazioni;
- individuazione delle aree idonee alla nuova localizzazione privilegiando quelle di proprietà pubblica;
- minimizzazione degli impatti e individuazione delle aree/luoghi sensibili in cui vietare nuovi impianti;
- assicurare ai gestori la copertura del servizio;

RITENUTO altresì che detti criteri localizzativi garantiscano il contemperamento delle contrapposte esigenze di minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici prodotti dall’attivazione degli stessi impianti e di garantire la funzionalità della rete e la copertura del servizio;

RILEVATO che le valutazioni di impatto elettromagnetico per le localizzazioni degli impianti previste nel piano in oggetto permettono il rispetto dei limiti normativi e degli obiettivi di qualità della Regione Toscana;

CONSIDERATO che gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono soggetti, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 65/2014, al procedimento di VAS nei casi e con le modalità stabiliti dalla L.R. n. 10/2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 18/10/2021, con la quale si nomina l’Area Ambiente, SUAP e SVEC quale Autorità Competente VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010 e s.m.i., per gli atti di governo del territorio;

DATO ATTO che:

- come confermato dal Comitato Tecnico per gli Impianti della Regione Toscana con apposita circolare del 31.07.2013, gli impianti oggetto del Programma non sono sottoposti a VIA o verifica di assoggettabilità a VIA, ma devono essere sottoposti alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/06 ed alla L.R. 10/2010 e s.m.i. ed in particolare alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 10/2010;

- il piano in oggetto rientra nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a della L.R. n. 10/2010 e pertanto la procedura della VAS è subordinata alla preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali secondo le disposizioni di cui all'art. 22 della stessa legge;

CONSIDERATO che nel “*Documento preliminare*”, elaborato dalla società POLAB S.r.l. e trasmesso all'Autorità Competente del Comune, sono state fornite le informazioni necessarie per verificare se il Piano stesso abbia impatti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria la procedura di VAS ed emettere il relativo “*Provvedimento di Verifica*”;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC n. 43 del 03/08/2022, emanata in qualità di Autorità Competente, costituente il provvedimento di esclusione del piano in oggetto dal procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 22, comma 4, della L.R. 10/2010;

CONSIDERATO che nel suddetto provvedimento:

- si dà atto che è stata espletata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS del “Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile ed assimilabili nel Comune di Barberino Tavarnelle”, di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010;

- si prende atto del contenuto del “*Documento Preliminare*”, e che gli interventi previsti dal Piano risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale individuati nello stesso documento e, infine, che le valutazioni eseguite documentano la non sussistenza di impatti significativi e dannosi sull'ambiente;

- si stabilisce di **escludere il Piano in questione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art. 22, della L.R. 10/2010;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27/09/2022 con la quale:

I si prende atto della Determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC n. 43 del 03/08/2022, emanata in qualità di Autorità Competente, costituente il provvedimento di esclusione del “Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili” dal procedimento di

VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 22, comma 4, della L.R. 10/2010;

II si adotta, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, il Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili, composto dai seguenti elaborati allegati alla deliberazione stessa, quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione Tecnica;
- Allegato 1: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Attuale;
- Allegato 2: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Implementato;
- Allegato A: Mappa delle localizzazioni anno 2022;

III si dà atto che il Piano in oggetto, ai fini della definitiva approvazione seguirà la procedura di cui all'art. 19 della L.R. n. 65/2014;

IV si dà mandato all'Area Ambiente, SUAP e SVEC di provvedere, al fine di garantire la massima trasparenza, l'informazione e la partecipazione cittadina e di altri soggetti pubblici e privati interessati, in ottemperanza dei disposti di cui all'art. 9, comma 3, lettere *a)* e *b)* della L.R. 49/2011, a quanto di seguito elencato:

- alla pubblicazione del Piano adottato sul sito internet istituzionale dell'Ente (<http://www.barberinotavarnelle.it/>);
- al deposito della medesima documentazione presso l'Area Ambiente, SUAP e SVEC dando la possibilità a chiunque di prenderne visione;
- all'effettuazione di apposita comunicazione ai Comuni confinanti;

PRESO ATTO che in seguito all'adozione, in ottemperanza dei disposti di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27/09/2022, l'Area Ambiente, SUAP e SVEC ha provveduto a quanto sotto:

- alla pubblicazione, in data 19/10/2022, del Piano adottato completo di tutti gli elaborati sul sito internet istituzionale dell'Ente (<http://www.barberinotavarnelle.it/>) in una sezione dedicata;

- al deposito, in data 19/10/2022, della medesima documentazione presso l'Area Ambiente, SUAP e SVEC, dando la possibilità a chiunque di prenderne visione;

- ad effettuare apposita comunicazione dell'avvenuta adozione del Piano in oggetto alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze ed ai Comuni confinanti, con nota prot. n. 18555 del 11/10/2022;

PRESO ATTO altresì che l'Area Ambiente, SUAP e SVEC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 della L.R. n. 65/2014, ha provveduto inoltre a richiedere la pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione del Piano in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, con nota prot n. 18534 del 11/10/2022 ed a pubblicare il medesimo avviso all'Albo Pretorio *on line* con n. di Registro 560 del 19/10/2022;

DATO ATTO che tale avviso è stato pubblicato sul BURT n. 42 del 19/10/2022, e che da tale data iniziava a decorrere il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. 65/2014;

PRESO ATTO che nel termine di cui sopra non sono pervenute osservazioni in merito al piano in oggetto;

VISTO il Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto dai suddetti elaborati individuati come segue:

- Allegato 1: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Attuale;
- Allegato 2: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Implementato;
- Allegato 3: Relazione Tecnica;
- Allegato A: Mappa delle localizzazioni anno 2022;

RITENUTO, per quanto esposto ai punti precedenti, di poter procedere all'approvazione definitiva del Piano in oggetto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

RICORDATO che, il presente Programma Comunale per gli impianti nel Comune di Barberino Tavarnelle, redatto ai sensi della L.R. 49/2011, non produce effetti territoriali e non comporta necessità di variazioni agli strumenti della pianificazione territoriale o urbanistica;

DATO ATTO che il Programma Comunale degli Impianti, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 4, della L.R. 49/2011, avrà durata triennale e sarà aggiornato annualmente, qualora necessario, in relazione alle esigenze di aggiornamento dei programmi di sviluppo della rete trasmessi nei termini di legge dai gestori di telecomunicazione;

DATO ATTO altresì che per la completa operatività e per la corretta applicazione del Programma Comunale di cui sopra, è necessario il relativo Regolamento di attuazione;

VISTA la bozza di “Regolamento Comunale per l’Installazione di Impianti di Telecomunicazione” redatta dalla Soc. Polab S.r.l. di Cascina (PI), acquisita agli atti in data 08.03.2022, prot. n. 4356;

CONSIDERATO altresì che con l’approvazione del “Regolamento Comunale per l’Installazione di Impianti di Telecomunicazione”, si intende perseguire le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

- tutelare la popolazione dagli effetti dell’esposizione ai campi elettromagnetici attraverso un uso razionale del territorio e la tutela dei beni di interesse storico, artistico, culturale, paesaggistico, ambientale e naturalistico;
- armonizzare le esigenze dell’Amministrazione comunale e della salvaguardia dei valori e dei beni di cui al punto precedente, con i programmi di sviluppo delle reti degli operatori delle telecomunicazioni;
- assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti attraverso una razionale pianificazione degli stessi e l’individuazione delle aree del territorio comunale maggiormente idonee per l’installazione degli impianti per la telefonia mobile e degli altri apparati radioelettrici per telecomunicazioni;
- controllare la situazione generale relativa al livello d’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici anche ai fini dell’autorizzazione all’installazione di nuovi impianti;
- stabilire i criteri per l’attuazione delle azioni di risanamento ai sensi dell’art. 11 della L.R. 49/2011;
- minimizzare i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici a radio frequenza, con particolare riferimento ai siti sensibili, e il numero complessivo di siti compatibilmente con le esigenze di copertura delle zone servite dagli impianti e fatto salvo il rispetto dei limiti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico fissati dallo Stato;
- garantire la corretta informazione ai cittadini.

VISTO lo schema di “Regolamento Comunale per l’Installazione di Impianti di Telecomunicazione” allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), risultante dalla revisione da parte del personale tecnico dell’Area Ambiente, SUAP e SVEC della bozza trasmessa dalla POLAB S.r.l., sulla base del contesto locale e dell’assetto organizzativo amministrativo di questo Comune;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 28/12/2022, con la quale si adotta lo Schema di “Regolamento Comunale per l’Installazione di Impianti di Telecomunicazione” allegato, prima di sottoporlo all’approvazione del Consiglio Comunale, secondo quanto stabilito dall’art. 26, comma 3, dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Permanente "*Ambiente*", nella seduta del 31/1/2023;

RITENUTO di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, il Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto dai suddetti elaborati individuati come segue:

- Allegato 1: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Attuale;
- Allegato 2: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Implementato;
- Allegato 3: Relazione Tecnica;
- Allegato A: Mappa delle localizzazioni anno 2022;

RITENUTO di approvare lo schema di "Regolamento Comunale per l'installazione di impianti di telecomunicazione", allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 10.08.2000 n. 267 dal Responsabile di Area *Ambiente*, *SUAP* e *SVEC* e dal Responsabile dell'*Area Servizi Finanziari – Servizi Statistici dell'Unione del Chianti Fiorentino* per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

1. di approvare le premesse sopraesposte come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, il "**Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili nel Comune di Barberino Tavarnelle**", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto dai suddetti elaborati individuati come segue:

-
- Allegato 1: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Attuale;
 - Allegato 2: Analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – Stato Implementato;
 - Allegato 3: Relazione Tecnica;
 - Allegato A: Mappa delle localizzazioni anno 2022;

3. di dare atto che il Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile ed Assimilabili, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 4, della L.R. 49/2011, avrà durata triennale e sarà aggiornato annualmente, qualora necessario, in relazione alle esigenze di aggiornamento dei programmi di sviluppo della rete trasmessi nei termini di legge dai gestori di telecomunicazione;

4. di approvare il **“Regolamento Comunale per l'Installazione di Impianti di Telecomunicazione”**, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), quale Regolamento di attuazione del Piano in oggetto;

5. di dar mandato all'Area Ambiente, SUAP e SVEC di provvedere agli adempimenti successivi all'approvazione del Piano stabiliti dall'art. 19 della L.R. 65/2014;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, in ragione di procedere agli adempimenti successivi all'approvazione stabiliti dall'art. 19 della L.R. 65/2014, e rendere tempestiva l'entrata in vigore del Piano e del relativo Regolamento di attuazione in oggetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Aprè la discussione sulla proposta in ordine del giorno.

Uditi gli interventi dei Consiglieri, che si riportano come segue:

PRESIDENTE:

Allora passiamo al punto numero 2 “Approvazione del piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile ed assimilabili nel Comune di Barberino Tavarnelle e del relativo regolamento di attuazione”. Interviene Giannino, un attimo, prego.

Interviene il **Consigliere di Maggioranza Giannino PASTORI:**

Sì, buonasera, il punto è passato in Commissione Ambiente, è stato illustrato dalla dottoressa Losi nel suo dettaglio, è un punto che ha una lunga storia. In questa stessa sala infatti le commissioni congiunte urbanistica ambiente hanno avuto modo di conoscere tutti i passaggi che nel tempo hanno portato a questo piano. Peraltro il suddetto piano si fonda su una ricognizione dello stato attuale delle emissioni sonore che caratterizzano il nostro territorio, rispetto al quale si è avuto modo di appurarne un livello che si pone ben al di sotto dei limiti previsti, non solo in termini relativi, ma anche in termini assoluti.

Il punto è passato in commissione con i voti della maggioranza, mentre l'opposizione si era invece astenuta motivando tale astensione con la scarsa incisività che il piano medesimo potrà esercitare nei confronti di soggetti gestori.

IL Presidente dà la parola al Consigliere Tacconi.

Interviene quindi il **Consigliere di Opposizione Paolo TACCONI** il quale, per quanto concerne il voto del gruppo, conferma l'astensione per le motivazioni che sono state già rese in commissione.

Fra l'altro vale la pena di notare che non sono state presentate osservazioni a questo piano da altri soggetti. Questo per dire probabilmente anche qual è il livello di attenzione o il livello di interesse su determinate tematiche. Le perplessità che il nostro gruppo mantiene sul piano sono le stesse, nel senso che è un piano e relativo regolamento che si limita a recepire la situazione attuale e a recepire in qualche modo le richieste dei gestori, quindi rinnovo anche in questa sede l'invito all'amministrazione in tutte le sue articolazioni a porre la maggiore attenzione possibile alle singole richieste e quindi poi alle singole pratiche autorizzatorie in modo da, magari anche in maniera concordata con i gestori, cercare di ottenere delle soluzioni di installazione che siano sempre le meno impattanti possibili nel rispetto veramente delle esigenze tutelate dalla legge per quanto riguarda le comunicazioni, però anche quelle relative all'impatto su quella che può essere la salute e quello che può essere l'inquinamento elettromagnetico.

A proposito dell'inquinamento elettromagnetico e dei livelli, come diceva giustamente poco fa Giannino, che sono comunque ampiamente al di sotto dei limiti di legge, è un'argomentazione che ho avuto già modo di discutere precedentemente.

Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico è un dato che va preso con le molle perché sarebbe come dire 40 anni fa che l'amianto non faceva nulla. Esattamente la stessa situazione. Non si hanno esperienze di esposizione a campi elettromagnetici di origine umana a frequenza così elevata come quelli della telefonia cellulare per tempi così sufficientemente lunghi da costituire un'evidenza statistica ed epidemiologica, diciamo cogente. Ricordo, tanto per dire, per fare un esempio su altre frequenze, su altre potenze, quello che è successo una ventina d'anni fa con le installazioni radar della Nato in Sicilia, anche in quel caso non c'era. Lì addirittura non c'erano nemmeno dei parametri di riferimento, ma a distanza di decenni si è cominciato a vedere qual è stato l'effetto di questa esposizione sulla popolazione, sia sulla popolazione umana che sugli animali. Quindi diciamo che il principio di precauzione andrebbe in questo caso rigorosamente osservato.

Magari a noi, alla nostra generazione, non farà nulla, ma ai nostri figli, ai nostri nipoti? Probabilmente non lo sappiamo, quindi ecco il famoso principio di prudenza come noi tante volte lo chiamiamo, solo per dovere di cronaca e per correttezza storica.

Presidente del Consiglio Alberto MARINI:

Grazie Paolo, si è prenotato il Sindaco, e dunque gli passo la parola.

David BARONCELLI:

Grazie a tutti, oggi siamo un po' in difficoltà con questi nuovi strumenti, ma insomma, in generale, se ci si piglia la mano, mi sembra sia un'innovazione utile.

Questo è il primo di una serie di atti che tratteremo in questo Consiglio Comunale che vanno a definire e ad impostare un lavoro condotto, nonostante le difficoltà degli ultimi anni, per dotare il nostro Comune di una serie di regolamentazioni unitarie, come vedremo nel corso di questa seduta, spesso anche nuove perché non c'erano, e nello stesso tempo utili.

Fare ciò vuol dire esercitare il governo dei processi, ovvero un'azione che sia anche in grado di orientare i comportamenti individuali verso obiettivi virtuosi per il nostro territorio. In tal senso il piano di cui trattasi ne rappresenta l'esempio paradigmatico.

Tiene conto di due elementi principali, il primo la salute in riferimento a quelle che sono le leggi e le normative. Trovo l'espressione del Consigliere Tacconi alquanto forte, ancorché probabilmente evocativa di un pensiero di non conoscenza degli effetti delle situazioni nel tempo, però il paragone mi sembrerebbe veramente forte e poi porta ad altri pensieri.

Sicuramente quello che noi teniamo è un riferimento e non possiamo altresì fare altro perché in un sistema che si basa sulla scienza e sulla conoscenza il sistema sperimentale è alla base dell'acquisizione di conoscenze del nostro sapere che via via si implementano, si rendono sempre migliori e si rendono più efficaci anche nella loro applicazione, e su questo chiaramente noi abbiamo la massima fiducia. Nello stesso

tempo questo piano tiene in conto di quelli che sono gli elementi paesaggistici e di impatto.

Il quadro di sviluppo mi sembra molto chiaro rispetto al riferimento delle nostre installazioni e nello stesso tempo tiene conto e ha fatto anche delle scelte importanti andando a verificare quelle che erano le migliori considerazioni da poter fare senza appesantire il paesaggio, ma ricorrendo anche ad elementi presenti sul territorio, installazioni già presenti e un riutilizzo, diciamo, di quelli che sono i manufatti umani, perlomeno presenti sul territorio già realizzato. Quindi, per chiudere e lasciare spazio ad altri interventi, concludo sottolineando che ritengo questo piano una buona sintesi tra tutela dell'ambiente e del territorio e sviluppo.

E' chiaro che questo è un regolamento che però in conclusione va gestito, perché come ben sapete, non è un piano di durata quinquennale o comunque con valenza di lunga durata, laddove ogni anno le aziende, sulla base della legge nazionale, possono presentare al Comune i loro piani di sviluppo.

In questo caso la situazione dei piani di sviluppo e questo strumento sarà verificata dall'ufficio competente che rileverà quelle che sono le eventuali novità nelle presenze dei piani di sviluppo inoltrati dalle società e, nel caso in cui si rappresentino ulteriori elementi ed altre strutture, questo regolamento, che è uno strumento dunque che necessita di una continua e costante manutenzione, sarà aggiornato, verificato e adattato ai bisogni, in questo caso della comunità, in relazione a quelle che sono le richieste delle aziende per l'esercizio nel modo migliore del servizio sul territorio. Del resto la nostra società, chiamiamola così, digitale, richiede sempre nuovi o ulteriori servizi in questo campo. Richiede nuove o ulteriori gamme di potenza, gamme di capacità di erogazione del servizio di copertura del territorio, e su questo punto però crediamo anche che a queste esigenze generali vada contrapposto un serio governo che ne misuri gli impatti e nello stesso tempo ne governi gli effetti sul territorio circostante, nonostante capiamo benissimo che rappresenta una necessità di sviluppo della società il tema della diffusione di quelle che sono le tecnologie, ma non a scapito, naturalmente, dell'interesse generale che noi siamo chiamati a valorizzare, ma anche a tutelare.

Interviene quindi il **Presidente del Consiglio Alberto MARINI:**

Grazie, si è prenotato Michele

Prende la parola il **Consigliere di Opposizione Michele BAZZANI:**

il quale innanzitutto ringrazia il Presidente del Consiglio Comunale per avergli consentito di partecipare all'odierno Consiglio Comunale secondo la modalità da remoto.

Nel confermare la posizione del gruppo espressa dal Consigliere Tacconi vuole però aggiungere un personale contributo teso a sottolineare come siffatti piani non dovrebbero essere una mera trasposizione delle iniziative private ma, al contrario, dovrebbero essere strumenti di pianificazione e dunque di orientamento delle iniziative private medesime.

Vi faccio soltanto un esempio. Questo è un piano che è stato redatto sulla base della situazione di fatto determinatasi in un contesto di assenza di pianificazione, per cui, di fatto, altro non è che la mera trasposizione delle iniziative private succedutesi nel tempo.

Analoghe considerazioni potrebbero compiersi anche con riferimento alle modifiche concernenti il canone unico patrimoniale.

In tal senso, infatti, in luogo del canone previsto per stazione radio base, è stato introdotto una canone unico di 800 € e ciò ovviamente per venire incontro alle lobbies. Ciò ovviamente vanifica la funzione di governance che l'amministrazione pubblica dovrebbe poter esercitare senza che invece le posizioni di quest'ultima siano dettate dai privati.

Personalmente non accetto questa situazione che, ovviamente, va oltre la valutazione specifica che il consigliere Tacconi ha svolto e alla quale dunque in questa sede rimando.

Interviene quindi il **Presidente del Consiglio Alberto MARINI** che ringrazia il Consigliere Bazzani per l'intervento e prende atto che non ci sono altre prenotazioni di interventi, per cui, giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:53 mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*":

Il voto, che si chiude alle ore 21:53, con 11 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Tiziano	ALBA	✓		
David	BARONCELLI	✓		
Michele	BAZZANI			✓
Emma	CINI	✓		
Giulio	CRETI	✓		
Cristina	FORCONI			✓
Francesco	GRANDI			
Barbara	GUAZZINI	✓		
Mauro	MAIOLI			✓
Alberto	MARINI	✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Laura	MONTINI	✓		
Isabella	MUGNAINI			
Edoardo	NESI	✓		
Giannino S.F.	PASTORI	✓		
Tatiana	PISTOLESI	✓		
Paolo	TACCONI			✓
Francesco	TOMEI	✓		

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:54 il Presidente mette ai voti l'immediata eseguibilità della proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*".

Il voto, che si chiude alle ore 21:54, con 11 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Tiziano	ALBA	✓		
David	BARONCELLI	✓		
Michele	BAZZANI			✓
Emma	CINI	✓		
Giulio	CRETI	✓		
Cristina	FORCONI			✓
Francesco	GRANDI			
Barbara	GUAZZINI	✓		
Mauro	MAIOLI			✓



Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Alberto	MARINI	✓		
Laura	MONTINI	✓		
Isabella	MUGNAINI			
Edoardo	NESI	✓		
Giannino S.F.	PASTORI	✓		
Tatiana	PISTOLESI	✓		
Paolo	TACCONI			✓
Francesco	TOMEI	✓		

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione :

- Presenti : 15
- Votanti : 11
- Astenuti: 4 (Maioli, Bazzani, Tacconi, Forconi)
- Favorevoli: 11
- Contrari: 0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta in ordine del giorno.

2) Di dichiarare con la seguente separata votazione:

- Presenti : 15
- Votanti : 11
- Astenuti: 4 (Maioli, Bazzani, Tacconi, Forconi)
- Favorevoli: 11
- Contrari: 0

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio

Alberto Marini

(atto sottoscritto digitalmente)

Segretario

Dott. Fabio Toscano

(atto sottoscritto digitalmente)